

## Agenda 21

LA PAROLA AI COMUNI LA PAROLA AI COMUNI LA PAROLA AI COMUNI

Anche le famiglie, le imprese e le pubbliche amministrazioni possono risparmiare (e in molti casi anche guadagnare) con le energie rinnovabili. È con questa convinzione che apre i battenti la Fiera del Sole, prima mostra mercato dell'energia sostenibile per la casa, per l'impresa e per la pubblica amministrazione, organizzata dai Comuni dell'Agenda 21 Meratese e dalla Provincia di Lecco. Tre giorni dedicati al tema del risparmio energetico come opportunità di sviluppo (ovviamente sostenibile) per i prossimi anni. L'appuntamento, in programma da venerdì 16 a domenica 18 maggio a Osnago (Lecco), presso la Fiera di San Giuseppe, intende qualificarsi come una vera e propria piazza allargata (oltre cinquemila i metri quadrati di superficie coperta allestiti per l'occasione) per favorire l'incontro tra produttori, installatori, specialisti e consumatori. Ma vuole essere anche

l'occasione per fare il punto della situazione sul mercato delle energie rinnovabili, attraverso seminari e dibattiti, incontri con gli esperti e gli operatori di mercato, momenti di aggiornamento sulle nuove legislazioni (italiane ed europee), nonché sulle modalità di accesso agli incentivi e alle detrazioni fiscali.

"Questa iniziativa", dice Marco Molgora, assessore all'Ambiente e all'Ecologia della Provincia di Lecco, "si inserisce nel percorso di comunicazione delle buone pratiche, e vuole essere un momento di incontro tra la domanda dei cittadini e l'offerta delle aziende. La Provincia di Lecco da tempo ha avviato e condotto un percorso significativo nel settore delle energie da fonti rinnovabili e del risparmio energetico, che spazia dagli opuscoli informativi per i cittadini all'erogazione di fondi per l'installazione dei pannelli solari su edifici pubblici e rifugi. Insomma", conclude l'as-

sessore, "ci crediamo, sappiamo che le rinnovabili possono dare un grosso contributo per migliorare la qualità di vita dei cittadini, farli risparmiare e, per di più, aiutare il Paese a rispettare gli impegni del Protocollo di Kyoto. Ecco perché il nostro impegno nella Fiera del Sole".

"L'attuazione di una politica energetica sostenibile", puntualizza Simona Colzani, coordinatrice dell'Agenda 21 Meratese e assessore all'Ecologia di Robbiate, comune capo-convenzione dell'Agenda 21, "è la sfida a cui oggi tutti noi siamo chiamati. I combustibili fossili sono pochi, cari e inquinanti. E in Italia ne facciamo un consumo esagerato per il riscaldamento: l'energia consumata in edilizia rappresenta circa il 30% dei consumi energetici nazionali e il 25% delle emissioni di gas serra. Con effetti persino paradossali: si pensi solo che la spesa media per riscaldamento di un appartamento nel Nord

■ Roberto Catania

# AGENDA 21



## IL RISPARMIO ENERGETICO SI

## Agenda 21

LA PAROLA AI COMUNI LA PAROLA AI COMUNI LA PAROLA AI COMUNI

Italia è di 1.000 euro contro i 400 nel Nord Europa, dove fa decisamente più freddo. È quindi urgente muoversi in due direzioni: la riduzione dei consumi di energia e la diffusione delle fonti rinnovabili, come per esempio quella solare. Per questo motivo, appuntamenti come la Fiera del Sole sono importanti per aiutare i cittadini a trovare la loro strada verso lo sviluppo sostenibile”.

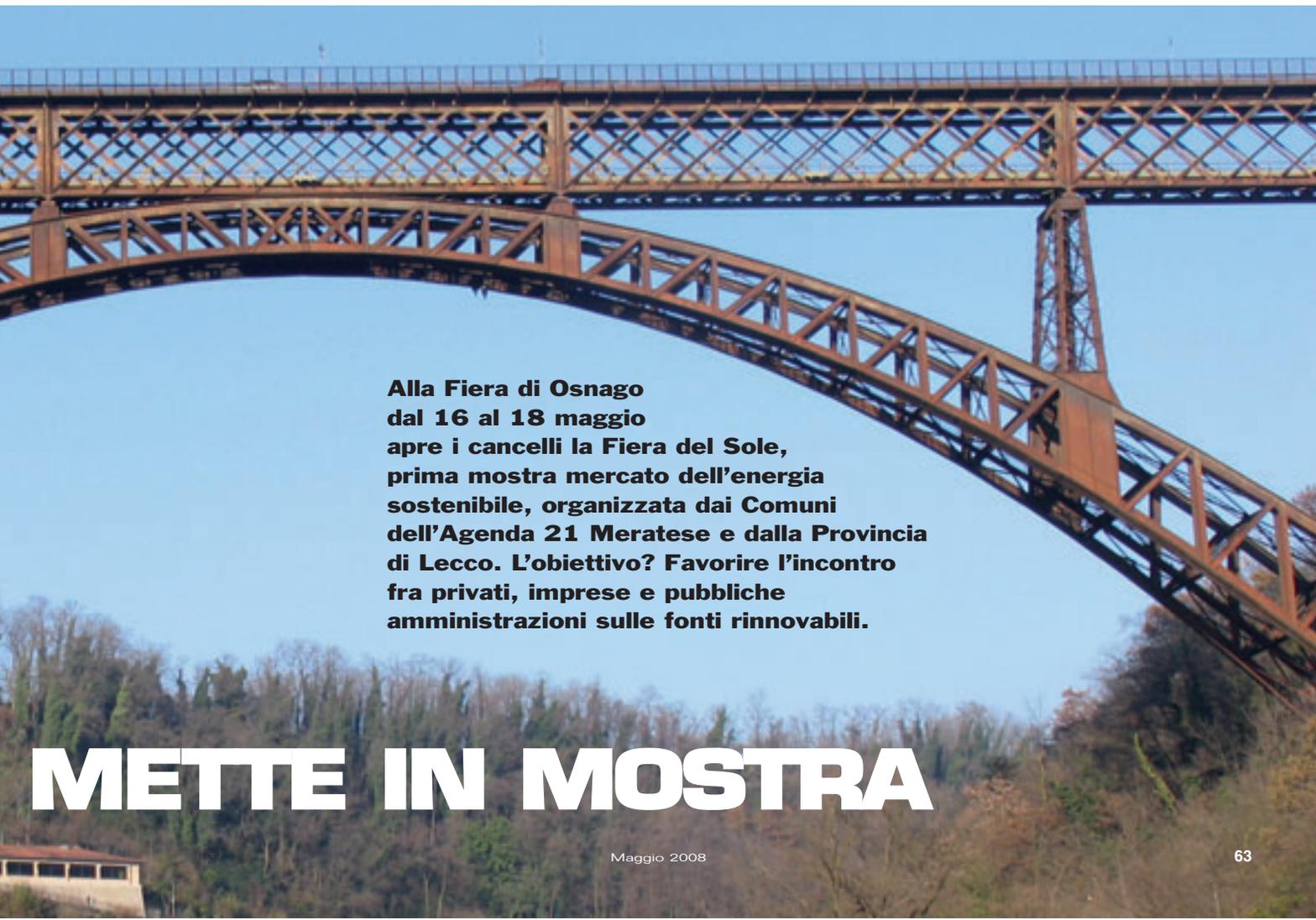
### Energie rinnovabili: la strada è aperta

Eventi come quello della Fiera del Sole arrivano in un momento piuttosto propizio per lo sviluppo di azioni locali incentrate sulle energie rinnovabili. L'Unione Europea, lo ricordiamo, ha messo a disposizione 9 miliardi di euro da qui al 2013, di cui 4,8 miliardi destinati alle fonti rinnovabili e 4,2 impiegati nel miglioramento dell'efficienza energetica. A questo intervento strutturale si possono aggiungere i 63,8 miliardi



di euro previsti per il supporto di attività di ricerca e sviluppo. La Commissione Europea fornirà un concreto aiuto agli Stati membri, favorendo il raggiungimento degli obiettivi nazionali e i rispettivi programmi di attuazione, riservando attenzione anche allo scambio a livello europeo di best practice e di know how. In proposito, la

Commissione cita alcuni esempi di successo realizzati, tra l'altro, in Francia, Danimarca, Austria, Germania, Repubblica Ceca. Anche il nostro Paese sembrerebbe avere tutte le carte in regola per fare il salto di qualità: secondo l'Ue, lo sviluppo di energie rinnovabili e di politiche fondate sull'efficienza energetica aiu-



**Alla Fiera di Osnago dal 16 al 18 maggio apre i cancelli la Fiera del Sole, prima mostra mercato dell'energia sostenibile, organizzata dai Comuni dell'Agenda 21 Meratese e dalla Provincia di Lecco. L'obiettivo? Favorire l'incontro fra privati, imprese e pubbliche amministrazioni sulle fonti rinnovabili.**

# METTE IN MOSTRA

## Agenda 21

LA PAROLA AI COMUNI LA PAROLA AI COMUNI LA PAROLA AI COMUNI



teranno infatti il Paese ad affrontare alcune condizioni svantaggiose, quali la dipendenza dall'importazione di carburanti di origine fossile e l'emissione di gas serra derivante dal loro impiego. L'Italia si è impegnata a utilizzare 1,057 miliardi di euro e ha previsto a tal fine l'inclusione di una priorità specifica in tutti i programmi nell'ambito della politica di coesione.

### Quando le buone pratiche nascono dalle Amministrazioni

Fortemente voluto dall'Agenda 21 Meratese, un gruppo di lavoro presieduto dai comuni di Bri-vo, Calco, Cernusco Lombardo-

ne, Imbersago, Lomagna, Merate, Montevecchia, Olgiate Molgora, Osnago, Paderno d'Adda, Robbiate, Verderio Superiore e Verderio Inferiore, per coordinare azioni attente all'ecologia e all'ambiente nel territorio meratese, la "Fiera del Sole" intende diventare uno degli appuntamenti di riferimento del nostro Paese sul tema delle risorse rinnovabili. "Agenda 21 Meratese", spiega Simona Colzani, "nasce dall'esigenza dei Comuni di riqualificare il territorio, di amministrare in modo sostenibile. Quindi facendo attenzione all'ambiente, agli sprechi. Gli amministratori pubblici della Brianza lecchese, del meratese, hanno capito che il

peggio che potrebbe succedere alla nostra area è diventare un'anonima, grande e grigia periferia milanese. L'urbanizzazione selvaggia, il consumo scriteriato del territorio, la poca attenzione nella realizzazione di infrastrutture, la trascuratezza nei confronti del verde porterebbero alla spersonalizzazione della nostra provincia, che invece ha proprio nella presenza del verde e in uno sviluppo ancora capace di armonia i propri punti di forza. Un patrimonio da salvaguardare, non solo perché farlo è giusto per l'ambiente e, in qualche modo, rispetta le nostre tradizioni, ma anche perché proprio la tutela ambientale può preservare il valore, anche economico, del posto in cui viviamo".

L'Agenda 21 Meratese ha avuto un ruolo fondamentale non solo nella promozione dell'evento ma anche nella diffusione di buone pratiche per l'attuazione di iniziative legate alle tematiche energetiche. "Proprio perché la pubblica amministrazione deve dare l'esempio, i Comuni hanno partecipato ai bandi della Fondazione Cariplo per l'Audit energetico degli edifici di proprietà dei piccoli Comuni, ottenendo il finanzia-

mento, e sottoposto gli edifici pubblici che dipendono da noi a diagnosi energetica. Questo riguarda, però, solo il patrimonio immobiliare pubblico, cioè una minima parte degli edifici. Per questo stiamo modificando le prescrizioni energetico-ambientali dei regolamenti edilizi, in modo che anche i cittadini che costruiscono un edificio nuovo o ne ristrutturano uno esistente debbano attenersi a una serie di norme che permettano di riscaldare utilizzando molto meno combustibile, con un evidente vantaggio per il portafoglio e per l'ambiente. Questo ci porta di nuovo alla necessità di mettere i cittadini a conoscenza degli strumenti per farlo".

### L'obbligo di comunicare

È sulla stessa lunghezza d'onda Marco Molgora, che chiarisce: "Quello della sostenibilità energetica è un obiettivo importante e ambizioso, che si sta trasformando in azioni concrete sul territorio. L'Assessorato all'Ambiente ed Ecologia della Provincia di Lecco sta realizzando interventi di rilevante importanza nel settore delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico". In quest'ottica, la Fiera del Sole punta a nobilitare questo percorso di comunicazione delle buone pratiche che la Provincia ha messo in



# Agenda 21

LA PAROLA AI COMUNI LA PAROLA AI COMUNI LA PAROLA AI COMUNI

campo per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della sostenibilità energetica. Ma non solo, la fiera vuole essere il punto di incontro tra la domanda dei cittadini e l'offerta delle aziende. Puntualizza Molgora: "Comunicare, informare e sensibilizzare è fondamentale per stimolare nei cittadini comportamenti virtuosi in tema energetico e creare così la domanda di prodotti e servizi energetici che rispettino l'ambiente. Mi riferisco soprattutto alle buone pratiche di consumo dell'energia e alla realizzazione di impianti che sfruttino le fonti rinnovabili, in particolare l'energia solare con sistemi fotovoltaici per la produzione di energia elettrica e sistemi solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria. La nostra filosofia energetica", continua il responsabile, "percorre due strade, una è quella delle fonti rinnovabili e l'altra è quella della gestione della domanda energetica attraverso il risparmio, ma soprattutto l'efficienza energetica. Le rinnovabili sono fondamentali per soddisfare il fabbisogno energetico e raggiungere il tanto auspicato - anche dalla Commissione europea - mix energetico, ma dobbiamo anche imparare a consumare meno e soprattutto meglio. Per questo sono importanti le buone pratiche energetiche e l'informazione dei cittadini. La Fiera del Sole è certamente un tassello importante di un sistema energetico attento all'ambiente".

## Un impegno che ha radici profonde

Va detto che quella della Fiera del Sole non è la sola iniziativa promossa in questi ultimi anni dalla Provincia di Lecco sul fronte dello sviluppo sostenibile. L'amministrazione lombarda si è più volte segnalata soprattutto per via di alcune azioni di comunicazione sulle opportunità di un certo modo di gestire le risorse. Da citare a questo proposito la realizzazione di una pubblicazione distribuita a tutte le famiglie della provincia dedicata al risparmio dell'energia e dell'acqua e l'emissione di fondi destinati ai comuni per la posa di pannelli fotovoltaici



fonte: NASA

sugli edifici pubblici e sulle scuole. Grazie al supporto della Rete Punti Energia è stato poi realizzato un programma di installazione di pannelli solari, sia fotovoltaici sia termici, nelle zone isolate di montagna, consentendo di alimentare dodici rifugi alpini. Altro momento chiave di questo percorso di comunicazione è stato quello della redazione delle Linee guida per lo sviluppo sostenibile e per la realizzazione dei regolamenti edilizi comunali, un documento condiviso all'interno del percorso di Agenda 21 della Provincia di Lecco e coordinato da Inbar, Anab e Rete Punti Energia, che ha visto il coinvolgimento di tecnici e amministratori comunali, di progettisti e impiantisti e di tutte le realtà legate al tema degli immobili. La linea guida è stata la base su cui i Comuni di Agenda 21 Meratese e numerosi altri Comuni lecchesi hanno costruito i nuovi regolamenti edilizi. Dal 2005, l'Assessorato, sostenuto dal Presidente della Provincia, si è attivato con il Settore Fabbricati per costruire un appalto per la gestione del calore negli edifici provinciali e nelle scuole fondato su obiettivi di ottimizzazione dei consumi ed energie da fonti rinnovabili. Quanto ai controlli sugli impianti termici, la Provincia ha intensificato il monitoraggio sugli impianti termici di privati e aziende, abbattendo gli impianti ad olio combustibile. "L'azione di controllo legata al diretto coinvolgimento delle associazioni di categoria ha portato a un innalzamento generalizzato della qualità dei nuovi impianti e dei rifacimenti, portando manutentori e installatori a proporre quasi esclusivamente caldaie ad alto rendimento e basse emissioni", commen-

ta Marco Molgora, che sottolinea la funzione catalizzatrice del bando emesso dall'assessorato provinciale all'Ambiente ed Ecologia nel 2007: "Grazie alle sovvenzioni sono state sostituite 290 caldaie obsolete con caldaie a condensazione e all'installazione di 210 impianti solari termici. Tutto ciò ha prodotto un risparmio energetico che si aggira sui 270.000 m<sup>3</sup> annui di metano, pari a 520.000 kg di emissioni di CO<sub>2</sub>, per eliminare i quali sarebbe servita l'azione di fotosintesi di oltre 52.000 alberi".